

**VERBALE 26.11.2021**

**GRUPPO SPORTELLO BANDI UE**

Oggi 26 Novembre 2021 alle ore 14.00 (ora italiana) sono collegati per via telematica i seguenti Ordini, membri dell'Unione CRINT Italiane:

1	ALESSANDRIA	Lai	Massimiliano
2	ASTI	Pignatelli	Andrea
3	BOLZANO	Esposito	Annalisa
4	BRESCIA	Magoni	Alessandro
5	CATANZARO	Morano Cinque	Elena
6	LODI	Quirico	Luciana
7	MILANO	Pisapia	Alice
8	MILANO	Canevese	Roberta
9	MONZA	Sormani	Ingrid
10	NOVARA	Cossa	Alessandro
11	PARMA	Cocconcelli	Simona
12	PATTI	Maccora	Loredana
13	PISA	Di Cerbo	Lorenza
14	RAGUSA	Maltese	Elena
15	SIENA	Albani	Silvia
16	ROVERETO	Giovanazzi	Alessio
17	VENEZIA	Cappelletti	Federico
18	VICENZA	Magnabosco	Alessandra

\*\*\*

Prende la parola l'avvocato Alice Pisapia che illustra, il progetto europeo Lawyer4Rights (L4R) predisposto per l'Ordine di Milano (progetto aggiudicato).

Il form viene compilato online accedendo al programma (Justice Programme) con le credenziali

precedentemente acquisite.

Il progetto si compone di diversi elementi (General information, Participants and Contacts e Budget).

Alla domanda deve essere dato un titolo, un acronimo, che abbia un significato illustrativo.

Il form (e gli allegati: es CV) deve essere compilato in inglese.

Nel primo blocco vengono riassunte le informazioni generali, in particolare la durata in mesi e le keywords di ricerca. Le keywords sono il primo criterio di screening operato dalla Commissione Europea: le keywords del progetto devono coincidere con le keywords del bando e rappresentano il primo filtro (meccanico) per la valutazione del progetto.

Nell'abstract viene indicato il riassunto del progetto, e gli obiettivi che si intendono perseguire: si deve dare risalto ai beneficiari del progetto anche in termini quantitativi e deve essere predisposta la lista dei partecipanti al progetto (avvocati, magistrati, associazioni...). Deve essere indicato il Capo Progetto, che assumerà un ruolo determinante in termini di oneri amministrativi e che deve pertanto assicurare una struttura amministrativa operativa e stabile.

I partecipanti al progetto devono provenire da diversi Paesi (internazionalità del progetto) è quindi necessario individuare prima del bando i soggetti con i quali si può collaborare stabilmente; per questo è sempre più importante che gli Ordini italiani facciano networking con altri Ordini esteri che potranno essere invitati a partecipare al progetto.

Una parte del form è dedicata alle informazioni amministrative riguardanti i partecipanti (es. viene richiesto il PIC del partecipante).

Si analizza la parte del progetto relativa al budget.

Il budget è diviso per partecipanti, per aree e categorie. Vengono esposti i seguenti costi:

- Costi diretti (staff)
- Costi travel/alloggio
- Costi indiretti (in maniera percentuale)
- Altri costi (pubblicazioni, interpretariato, traduzioni, etc)

E' consigliabile non avere guadagni dal progetto: se questo succede gli stessi vengono dedotti.

Un progetto europeo, infatti, non può generare marginalità, deve coprire solo i costi.

E' possibile prevedere la figura del project officer, che gestirà il progetto: in tal caso la lettera di incarico al project officer deve essere deliberata prima del progetto stesso.

I costi esposti devono essere costi reali (non è quindi sempre agevole indicare i costi del personale amministrativo coinvolto nel progetto perché tali figure non sono dedicate esclusivamente al progetto ma svolgono diverse attività).

Il contributo europeo copre il 70-80% del progetto (cfr. colonna J): ciò significa che l'ente che beneficia del finanziamento europeo devono contribuire per una parte al finanziamento (cofinanziamento) del progetto (es. pagamento del project officer).

Il finanziamento del progetto viene liquidato in due tranches: la prima (acconto) alla sottoscrizione dell'atto di convenzione; la seconda a saldo a consuntivo delle spese.

La parte B del progetto riguarda nel dettaglio la descrizione del progetto e la sua implementazione.

In questa parte vengono indicati gli obiettivi del progetto (es. i numeri dei seminari, il numero dei case study, il numero dei report).

Ai fini dell'aggiudicazione del finanziamento, deve essere dato risalto alla necessità del progetto in quella particolare materia.

Ogni area del progetto riceve un punteggio: se l'ente non si aggiudica il finanziamento riceverà comunque una valutazione (in termini di punteggio) del progetto.

Altri elementi di particolare rilievo nella compilazione del formo sono:

1. la metodologia (es. che tipo di lezioni vengono fatte: formazione per grandi moduli o per piccoli gruppi) e tutto deve essere diviso in workpackage che rappresentano le azioni nelle quali si struttura il progetto e come verrà speso il budget;
2. la dissemination del progetto (divulgazione attraverso newsletters, web, TV locali). La valutazione del progetto viene fatta attraverso la distribuzione di questionari anonimi di gradimento ai partecipanti ai convegni organizzati per avere un feedback (oltre che un dato sul numero dei partecipanti);
3. la tavola c.d timeline sviluppa tutte le attività nei vari mesi del progetto, ed è importante ai fini della rendicontazione. Il rendiconto deve essere diviso per workpackage e devono essere allegati al progetto i CV in formato europeo dei relatori. La rendicontazione è molto dettagliata. Vi è un obbligo di rendiconto a metà progetto e alla fine. Le voci di spesa possono anche essere inserite mensilmente per tenere traccia delle attività svolte.
4. sostenibilità/prospettiva del progetto nel futuro. Al termine del progetto, il sito web relativo al progetto non viene più finanziato con i fondi europei quindi per dare evidenza al progetto

anche in futuro si possono creare dei gruppi di lavoro in LinkedIn interessati alla materia.

Copia del progetto Lawyers4Rights viene inviata ai membri dello Sportello Bandi UE per una migliore valutazione e approfondimento.

Si conviene che ciascuno dei componenti del Gruppo Sportello Bandi UE segnali i bandi di interesse che di volta in volta vengono pubblicati sul portale della Commissione ai seguenti link:

1. [https://ec.europa.eu/info/research-and-innovation/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls\\_en](https://ec.europa.eu/info/research-and-innovation/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls_en)

2. [Search Funding & Tenders \(europa.eu\)](#).

La ricerca è piuttosto semplice: digitando sul portale [Search Funding & Tenders \(europa.eu\)](#) la Keyword “Justice” apparirà la lista dei bandi e dei finanziamenti nel settore giustizia. Basterà aprire il bando di interesse per avere maggiori informazioni sul contenuto della call e sulle modalità di partecipazione.

Una volta individuato il bando di interesse verranno organizzate nuovi incontri del Gruppo per valutare se e in che modo partecipare alla gara.



**Roberta Canevese**  
CRINT Milano